

# Nido Pavana, la svolta è vicina

## Struttura pronta: si cercano gestori

*Spazio inaugurato e mai aperto. Il Comune: «Fatevi avanti»*

**AD APRIRE** un asilo nido a Pavana il Comune ci aveva già provato due anni fa, quando la struttura fu inaugurata al termine dei lavori di realizzazione mandati in porto dall'allora amministrazione Melani. Ma nessuno si dimostrò interessato alla gestione. Fra pochi giorni, però, l'attuale amministrazione, guidata dal sindaco Fabio Micheletti, intraprenderà un nuovo tentativo di affidamento del servizio. Obiettivo: aprire il nido d'infanzia comunale da settembre 2016. La vicenda di questa struttura rischia altrimenti di diventare una favola dello stento.

**I LAVORI** sulla sede, situata nei pressi della chiesa di Pavana, adiacente alla scuola dell'infanzia, furono ultimati nel 2013, grazie ad un importante contributo della Fondazione Caripit. I locali furono costruiti secondo tutti i crismi di modernità ed antisismicità. Dopodi-

ché il Comune, non avendo personale proprio da destinare al servizio, indisse una manifestazione di interesse per la ricerca di un gestore. Ma nessuno rispose. Ci fu poi un successivo interessamento da parte di un'associazione, ma an-

ch'esso finì in una bolla di sapone. Così l'asilo nido non ha mai aperto i battenti. «Abbiamo deciso di provare a dare una svolta a questa vicenda - spiega la consigliera comunale con delega all'istruzione, Veronica Niccolini - e di metterci di nuovo alla ricerca di un gestore. A giorni uscirà la manifestazione d'interesse che servirà per tastare il terreno fra i possibili soggetti interessati. Vorremmo rendere attivo il nido da settembre, per andare incontro alle nuove esigenze lavorative delle famiglie, fornendo un servizio quanto più flessibile nell'arco della giornata».

**E STAVOLTA** qualche speranza in più c'è visto che l'avviso pubblico si preannuncia più appetibile rispetto al passato, quando si chiedeva al gestore anche un sostanzioso investimento negli arredi, che erano assenti. Nei mesi scorsi, però, a farsi carico dell'acquisto è stato il Comune, con una spesa di circa 23mila euro finanziata al 60% dalla fondazione Caripit. La manifestazione di interesse sarà inviata ad una decina fra associazioni e cooperative di settore, con l'auspicio che anche le famiglie riconfermino il loro interesse a far frequentare ai bambini alla struttura comunale. Per l'attivazione del nido, che sarebbe l'unico comunale sulla Montagna pistoiese, è sufficiente la soglia di 7 iscritti. I bambini da zero a tre anni nel territorio di Sambuca sono una quindicina, ma in passato si erano detti interessati anche alcuni genitori dai Comuni emiliani limitrofi.

**Elisa Valentini**



**Il sindaco Fabio Micheletti in prima linea per il rilancio**



TOSCANA TV SUL DIGITALE TERRESTRE &gt;&gt; CANALE 18

## Welfare:Pistoia; Saccardi, 'cittadella solidale' caso virtuoso

TOSCANA - 01/04/2016 - Fratoni: Pistoia capitale solidarietà, Cittadella Misericordia esempio di social housing

"Un caso virtuoso, nel quale le istituzioni hanno collaborato con il volontariato e con il mondo delle fondazioni bancarie e insieme hanno realizzato un intervento molto utile per una fascia di popolazione che generalmente non trova una risposta adeguata ai propri bisogni, cioè quella fascia di reddito che non è sufficientemente povera da accedere alle case popolari, ma nemmeno sufficientemente ricca da ottenere una casa sul libero mercato". Così Stefania Saccardi, assessore regionale al diritto alla salute, al welfare e all'integrazione socio-sanitaria, che stamani ha visitato a Pistoia la "Cittadella solidale" della Misericordia, che verrà ufficialmente inaugurata domani. Il complesso è composto da 52 appartamenti, realizzato dalla Misericordia di Pistoia con il contributo della Fondazione Caript, che verranno concessi ad affitto calmierato (attraverso bandi del Comune, della stessa Misericordia e della



Fondazione Caript) a persone che non hanno le capacità di comprarsi la casa o accedere al libero mercato, ma non sono nemmeno così povere da poter accedere all'edilizia popolare. La struttura è stata realizzata all'interno del Parco della Vergine a Pistoia, sede operativa della Misericordia. Una struttura che al piano terra ospiterà prevalentemente attività sanitarie, tra cui una fisioterapia, una parafarmacia e un poliambulatorio. "Una scelta molto intelligente e molto utile - ha proseguito Saccardi -, frutto della collaborazione di tanti soggetti e quindi una risposta virtuosa nell'interesse delle persone".

OGGI | 1 APRILE 2016 10:15



## «La Cittadella solidale di Pistoia è un caso virtuoso»

Sarà inaugurata domani la "Cittadella solidale" della Misericordia di Pistoia, un complesso composto da 52 appartamenti, realizzato dalla Misericordia (all'interno della sede operativa, al Parco della Vergine), con il contributo della Fondazione [Caript](#).



Gli appartamenti verranno concessi ad affitto calmierato (attraverso bandi del Comune, della stessa Misericordia e della Fondazione [Caript](#)) a persone che non hanno le capacità di comprarsi la casa o accedere al libero mercato, ma non sono nemmeno così povere da poter accedere all'edilizia popolare.

«Un caso virtuoso, nel quale le istituzioni hanno collaborato con il volontariato e con il mondo delle fondazioni bancarie» commenta l'assessore regionale alla salute, Stefania Saccardi, che stamani ha visitato il complesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



 Economia e lavoro


 Diritti e welfare

## Stefania Saccardi: "Tre milioni di euro per l'ospedale di Pescia"

1 aprile 2016 | 18:13

Scritto da [Chiara Bini](#), [Lucia Zambelli](#)

PISTOIA - Due milioni di investimenti per l'ospedale di Pescia nei prossimi due anni, ai quali si aggiunge un milione per la manutenzione ordinaria. Lo ha annunciato l'assessore regionale al diritto alla salute Stefania Saccardi al termine della visita al presidio ospedaliero di Pescia, che ha chiuso la giornata trascorsa sul territorio pistoiese. L'ospedale SS. Cosma e Damiano di Pescia è stata l'ultima tappa della giornata pistoiese dell'assessore, che ha

visitato alcune strutture sanitarie, accompagnata dalla collega Federica Fratoni, assessore all'ambiente che, in quanto pistoiese, ha fatto gli onori di casa; con loro c'erano il direttore generale della Asl Toscana centro, Paolo Morello Marchese e il direttore sanitario della Asl Toscana centro Emanuele Gori.

"Dopo aver investito già 9 milioni in quattro anni - ha detto Saccardi - vogliamo migliorare un presidio che rimane essenziale per questa area, dove confermiamo non ci saranno dismissioni di strutture specialistiche ma miglioramenti dei servizi visto che al momento non esistono le condizioni per costruirne uno nuovo. I due milioni sono infatti destinati alla realizzazione della nuova ostetricia con una sala parto operativa e un nuovo ascensore dedicato, un angiografo per i trattamenti di emodinamica, e infine interventi per migliorare il ricovero pediatrico. Qui saranno incrementati gli spazi nell'area dell'osservazione breve intensiva che potranno accogliere ancora più bambini. Aggiungo che dei due milioni, 500 mila euro serviranno ad assicurare la staticità della struttura ospedaliera ed entro l'anno partiranno i lavori".

"Per l'ospedale di Pescia seguo con attenzione gli aspetti legati alla sicurezza idraulica e alla staticità - ha aggiunto l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni - l'impegno è volto a garantire un presidio sicuro oltre che adeguato al servizio prestato quotidianamente alla comunità. Gli investimenti già programmati dall'azienda sono una conferma importante nella giusta direzione".

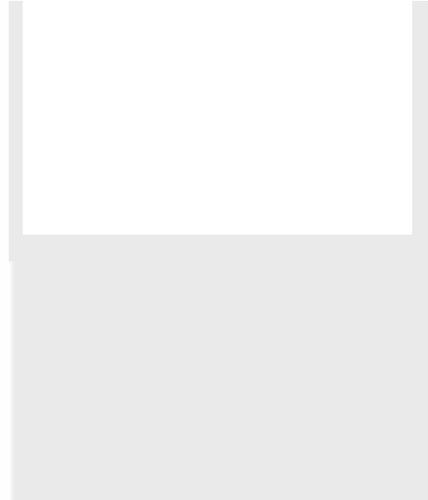
Nel corso della giornata, Stefania Saccardi e Federica Fratoni hanno visitato la Cittadella solidale della Misericordia di Pistoia, la [Centrale del 118 e maxiemergenze](#) e l'ospedale di Pescia, dove si è tenuto anche l'incontro con i sindaci della Valdinievole.

La **Cittadella solidale della Misericordia**, che verrà inaugurata ufficialmente domani, è un complesso di 52 appartamenti, realizzato dalla Misericordia di Pistoia con il contributo della Fondazione [Caript](#), che verranno concessi ad affitto calmierato a persone che non possono comprarsi la casa o accedere al libero mercato, ma che non sono neppure così povere da poter accedere all'edilizia popolare. "Un caso virtuoso - ha detto Stefania Saccardi - nel quale le istituzioni hanno collaborato con il volontariato e con il mondo delle fondazioni bancarie, e insieme hanno realizzato un intervento molto utile per una fascia di popolazione che in genere non trova una risposta adeguata ai propri bisogni. Una scelta molto intelligente e molto utile".

**Il presidio ospedaliero SS. Cosma e Damiano di Pescia** attrae molti pazienti e occupa centinaia di operatori. Dal 2014 al 2015 sono aumentati i ricoveri e gli interventi chirurgici. Per il presidio ospedaliero sono stati spesi negli ultimi anni 9 milioni di euro per i lavori fin qui realizzati:

nuovo pronto soccorso, nuova radiologia al servizio dell'emergenza e urgenza, nuovo reparto dialisi, manutenzione ascensori, ecc.

*(ha collaborato Daniela Ponticelli, ufficio stampa Asl Toscana centro)*



## MISERICORDIA IN FESTA

### UN COMPLESSO DA DIECI MILIONI

L'OPERA È STATA FINANZIATA DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA E DALLA MISERICORDIA DI PISTOIA CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE TOSCANA

# «Capitale di cultura e solidarietà» Taglio del nastro alla Cittadella

*Cinquantadue appartamenti nel parco ad affitto sostenibile*

**TAGLIO** del nastro ieri mattina per la «Cittadella solidale», al Parco della Vergine, accanto alla sede operativa della Misericordia. «Una giornata di festa per tutta la città», ha sottolineato il sindaco, Samuele Bertinelli. Un complesso composto da 52 appartamenti, con soluzioni tecnologiche innovative, soprattutto per quanto riguarda gli impianti che producono caldo, freddo ed energia elettrica, le cui funzioni sono tutte controllabili da remoto.

Una struttura realizzata dalla Misericordia di Pistoia - fortemente voluta dallo storico presidente Aligi Bruni, a cui è stata dedicata una targa in suo ricordo -, in collaborazione con la Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia e il contributo della Regione Toscana. Un complesso costato circa 10 milioni di euro, 5 dei quali messi a disposizione dalla Fondazione Caript, che è proprietaria dell'immobile, 1,7 milioni dalla Regione e il resto dalla Misericordia.

**GLI APPARTAMENTI** verranno concessi ad affitto calmierato

(attraverso bandi del Comune, della stessa Misericordia e della Fondazione Caript) a nuclei familiari appartenenti alla cosiddetta fascia grigia: non abbastanza ricchi per poter accedere al libero mercato degli affitti, ma nemmeno abbastanza poveri per accedere all'edilizia popolare pubblica. «Finalmente ce l'abbiamo fatta - ha detto il presidente provinciale della Misericordia, Sergio Fedi - Oggi coroniamo un grande sogno e il pensiero non può che non andare al mio predecessore Aligi Bruni, scomparso prima che riuscisse a vedere la fine di quest'opera». «Questi appartamenti - ha sottolineato il presidente della Fondazione Caript, Ivano Paci - sono destinati ad alleviare il disagio abitativo della città». «Siamo di fronte a qualcosa che comincia - ha detto il vescovo Fausto Tardelli -, che è arrivato a compimento, ma che ora inizia il suo lavoro». «Una struttura che qualifica Pistoia come capitale della cultura della solidarietà», ha sottolineato Federica Fratoni, assessore regionale all'ambiente.

«Dare una mano a queste perso-

ne, soprattutto alla fascia anziana della popolazione - ha affermato la deputata Caterina Bini -, inserirle in un contesto, non semplicemente in un appartamento, di socializzazione come questo, con i servizi innumerevoli che dà, credo sia un grande servizio a tutta la comunità».

«UNA BELLA esperienza - è il commento del deputato Edoardo Fanucci - di cui Pistoia è protagonista assoluta in Toscana e penso possa essere un esempio per l'Italia». «Qui si dimostra - ha sottolineato il consigliere regionale Massimo Baldi - come le realtà di volontariato che sono un fiore all'occhiello della Toscana possono dare tanto e possono farlo diventando così i migliori alleati di una buona politica».

«Complimenti alla Misericordia e alla Fondazione Caript - ha detto il consigliere regionale Marco Niccolai - che hanno voluto questa innovativa esperienza. L'augurio, la speranza e anche il nostro impegno è quello di supportare esperienze come questa anche in altre aree della nostra provincia».

**Patrizio Ceccarelli**



**Sergio Fedi**

«Finalmente ce l'abbiamo fatta. Coroniamo un sogno che dedichiamo ad Aligi Bruni»



**Ivano Paci**

«Questi appartamenti sono destinati ad alleviare il disagio abitativo della città»



**Il taglio del nastro con le autorità. Nella foto in basso il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Ivano Paci (a sin.) e il presidente della Misericordia Sergio Fedi.**

*Foto Quartieri*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**LA CITTÀ CHE CAMBIA** » EMERGENZA CASA

# Cittadella della solidarietà a maggio le prime famiglie

Terminati i 52 appartamenti alla Misericordia, circa 100 le richieste in graduatoria  
Al taglio del nastro, Paci (Fondazione **Caripit**) ricorda l'idea lanciata da Aligi Bruni

di **Fabio Calamati**

PISTOIA

Era il 2007 quando Aligi Bruni, presidente della Misericordia, bussò alla porta della Fondazione Cassa di risparmio, guidata da Ivano Paci, per sottoporli il progetto di un progetto del tutto innovativo per Pistoia: una cinquantina di alloggi da riservare a giovani coppie e a persone con oltre 65 anni, da realizzare accanto alla sede della Misericordia alla Vergine. Un piccolo quartiere che doveva nascere con la sua farmacia, il suo centro fisioterapico, i servizi dell'Arciconfraternita a portata di mano, come l'assistenza domiciliare, la spesa a casa, la presenza di infermieri e medici. Quello che oggi si chiama, all'inglese, "social housing".

Allora deve essere sembrato un sogno quasi impossibile, ma ieri mattina la "Cittadella della solidarietà" è stata inaugurata ufficialmente, al termine di una

cerimonia alla quale erano presenti tutte le autorità cittadine. I lavori per realizzarla erano iniziati nel 2013. La Misericordia ci ha messo terreno e risorse, il più dei fondi è arrivato da Fondazione **Caripit** (5 milioni) e Regione (1,7 milioni).

Ivano Paci, presidente ormai uscente della Fondazione, è intervenuto insieme alle altre autorità, mentre Aligi Bruni, scomparso nel dicembre 2013, è stato più volte evocato. Per primo, ovviamente, dall'attuale presidente dell'Arciconfraternita, Sergio Fedi, che ha scorso un lungo elenco di ringraziamenti (dalla Regione al Comune, dai progettisti alla ditta realizzatrice, la Giusti per l'edilizia, fino ai vicini che hanno sopportato con pazienza il cantiere).

Ivano Paci ha rievocato il primo incontro con Bruni, la ricerca comune di una soluzione per un progetto che si presentava troppo grande per un finanziamento a fondo perduto e la solu-

zione, poi trovata, quella di un acquisto parziale degli appartamenti da parte della Fondazione stessa, grazie ad un investimento di 5 milioni. In futuro - ha ricordato Paci - altri interventi di social housing saranno realizzati in Valdinievole (uno da 18 alloggi a Monsummano è quasi finito) e anche a Pistoia.

Il sindaco Samuele Bertinelli ha indicato nella Cittadella «un segno autentico di futuro, una traiettoria importante non solo per la nostra città», che arricchisce la zona della Vergine di un intervento prezioso e gradevole.

L'assessore regionale Federica Fratoni si è unita alle valutazioni positive sulla realizzazione, che fa di Pistoia una «capitale della cultura della solidarietà». Dopo gli interventi di Alberto Forzinuovi, presidente regionale delle Misericordie e del progettista architetto Alessio Alessi, i numerosi presenti hanno potuto visitare di persona al-

cuni appartamenti della Cittadella.

In totale, come detto, sono 52 gli alloggi. Per occuparli, le domande presentate sono state un centinaio, alle tre graduatorie aperte da Misericordia, Fondazione e Comune, destinate a fondersi in una sola. Quando questa sarà definitiva - si parla di maggio - le prime famiglie potranno iniziare a popolare la Cittadella.

Ad attenderle, come detto, ci saranno diverse attività commerciali al piano terreno, dal bar allo sportello bancario, dalla farmacia alla sede di un patronato, ad ambulatori per medici di famiglia. La vicinanza della Misericordia potrà poi garantire, a chi lo vorrà, molti servizi socio-sanitari, dall'assistenza domiciliare alla semplice spesa a casa. Un insieme di servizi "sotto casa" che sarà particolarmente utile soprattutto a persone anziane. Di affitto pagheranno canoni calmierati, come prevede la legge regionale: in media 330 euro al mese.





Il presidente della Misericordia Sergio Fedi durante l'intervento prima del taglio del nastro della Cittadella della solidarietà (foto Lorenzo Gori)

## I sassolini del sindaco Bertinelli: non tutti l'hanno voluta

«La nascita di questa cittadella non era un risultato scontato». Il sindaco Samuele Bertinelli, nel suo intervento, non si è riferito tanto ai problemi tecnici (che pure non sono mancati) nella realizzazione dell'intervento alla Vergine, quanto agli ostacoli politici. «Il diritto all'oblio dovrebbe avere dei limiti, giusto ricordare che ci fu chi, legittimamente, si schierò contro questo progetto, ritenendolo una ferita per la città. Basta rileggersi i verbali del

consiglio comunale».

In consiglio il progetto della Cittadella ci transitò due volte, a luglio 2010 e gennaio 2011. La prima volta fu adottato con il solo voto contrario di Fusari (Verdi Arcobaleno) e l'astensione di Forza Italia, Lega e An. La seconda volta si astenne Geri (Verdi Arcobaleno). «Al contrario di quelle previsioni - ha concluso il sindaco - questa struttura è un arricchimento notevole per tutta la città».

## Saccardi in visita alla Cittadella della solidarietà

► PISTOIA

E' iniziato da una visita alla "Cittadella della solidarietà" di Pistoia il tour in provincia del vicepresidente della Regione Stefania Saccardi, assessore alla Sanità. La "Cittadella" è il complesso di 52 appartamenti realizzato dalla Misericordia di Pistoia con il contributo della Fondazione Caripit, che verranno concessi ad affitto calmierato (attraverso bandi del Comune, della stessa Misericordia e della Fondazione Caripit) a persone che non hanno le capacità di comprarsi la casa o accedere al libero mercato, ma non sono nemmeno così povere da poter accedere all'edilizia popolare.

La struttura è stata realizzata all'interno del Parco della Vergine, sede operativa della Misericordia, e verrà inaugurata ufficialmente oggi.

«Una scelta molto intelligente e molto utile - ha commentato ieri l'assessore Saccardi - frutto della collaborazione di tanti soggetti e quindi una risposta virtuosa nell'interesse delle persone».

Nella sua visita, Saccardi era accompagnata dall'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni.

«Una struttura che qualifica Pistoia come capitale della cultura della solidarietà - ha detto quest'ultima riferendosi alla "Cittadella" - Un grande progetto di social housing per le fasce definite grigie, quelle che magari non hanno la possibilità di accedere a contributi economici, ma al tempo stesso hanno difficoltà ad arrivare alla fine del mese».



**CLASSICA**
**Fazil Say in concerto a Pistoia**

■ ■ Fazil Say, uno dei più acclamati pianisti del nostro tempo, si esibirà oggi al saloncino della Musica di Palazzo De' Rossi a Pistoia, nell'ambito della stagione di musica da camera **Promusica**. Turco di origine e tedesco di adozione, artista molto impegnato anche sul fronte politico e sociale, Fazil Say a Pistoia proporrà un concerto diviso in due parti: la prima sarà dedicata a Mozart e alle sue «Sonate per pianoforte» (n. 11 in La maggiore K. 331, e n. 12 in Fa maggiore K. 332); nella seconda, invece, Say suonerà alcune sue composizioni.



**L'OFFERTA**

SI È ALLUNGATA LA STAGIONE DELLE RASSEGNE A TEMA CHE OCCUPANO IL FINE SETTIMANA: FESTIVAL MA ANCHE MOSTRE MERCATO

**LE PROSPETTIVE**

CHE COSA MANCA ALLA CAPITALE DELLA CULTURA PER ARRIVARE PREPARATA AL 2017? L'ASSESSORE BECHER: «SIAMO PRONTI ALL'APPUNTAMENTO»

**GLI APPUNTAMENTI SUL WEB**

Festival, rassegne, concerti ed eventi. Le iniziative e i progetti della Capitale della Cultura. Clicca su:

[www.lanazione.net/pistoia](http://www.lanazione.net/pistoia)

# I festival? Non solo a luglio

## Una lunga stagione di eventi

*Si parte con «Leggere la città». Le date fino al Blues*

**LA LUNGA ESTATE** pistoiese sta per iniziare. Mancano pochi giorni poi, da questo weekend, si parte con i festival cittadini che ormai, da aprile ad agosto, hanno dilatato il tempo degli eventi nelle piazze e nei teatri della città. Prima era il luglio pistoiese, con le feste jacobee, e il Blues, con le serate di grande musica in piazza del Duomo, il mercatino, e a chiudere l'estate la Giostra dell'Orso. Oggi, la Capitale della Cultura 2017 può vantare una mole di appuntamenti che giustamente hanno accresciuto le ambizioni di una provincia troppo a lungo schiacciata dalla fama di città come Firenze e Lucca.

Si comincia venerdì con il festival «Leggere la città», che riunisce architetti, esperti di urbanistica, ma anche scrittori e filosofi, per un totale di 60 ospiti, che si confronteranno (in 40 appuntamenti) sul tema della città intesa come spazio di costruzione, di incontro e condivisione.

Parentesi di gusto dal 22 al 25 aprile, quando tornerà la fiera dell'enogastronomia con la «Toscana In Bocca», alla Cattedrale ex Breda.

Ancora un mese e riparte dal 27 al 29 maggio, il festival di antropologia «Dialoghi sull'Uomo», promosso dalla Fondazione **Caript**, giunto quest'anno alla sua sesta edizione. Quest'anno il tema sarà quello dell'umanità in gioco. Per tre giorni la città ospiterà antropologi, scrittori, filosofi che terranno le loro lezioni, ma anche spettacoli teatrali e concerti. Entrambi i festival attirano da anni un pub-

**IL PUBBLICO**

**Si moltiplicano le iniziative pensate per attrarre visitatori da fuori regione**

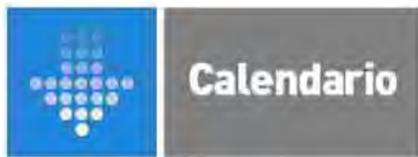
blico eterogeneo, fatto di giovani, studenti, ma anche di famiglie e visitatori provenienti da fuori regione.

**A GIUGNO** un appuntamento più locale, ma dalla tradizione consolidata: si tratta della ultra maratona Pistoia-Abetone, che si terrà il 26 giugno, e partirà come ogni anno da piazza Duomo. E siamo arrivati al cuore dell'estate pistoiese, che da decenni ormai coincide col mese di luglio. Da

qualche anno, però, è stata introdotta una versione più dilatata del festival Blues, che «spalma» per così dire gli appuntamenti musicali lungo dieci giorni, chiudendosi il 16 luglio, una settimana prima dei festeggiamenti per il Santo patrono, San Jacopo, il 25 luglio, giorno in cui tornerà, dopo uno stop di un anno, legato agli incidenti avvenuti nel 2014, la Giostra dell'Orso.

**SARANNO OTTO** le serate clou del Blues, che quest'anno festeggia l'edizione numero trentasette. Tra le date già rese note: quella di Mika, che aprirà il festival il 5 luglio, e quella di tre artisti di livello internazionale come il Brian Auger's Oblivion Express, Lucky Peterson e James Taylor Quartet sul palco di piazza del Duomo il 10 luglio, e poi The National il 12, Skunk Anansie il 14, Whitesnake il 15 e Damien Rice il 16. Partecipato, amato e conosciuto in tutto il territorio nazionale e oltre, il festival Blues ha per anni identificato agli occhi dei turisti la stessa città di Pistoia, conosciuta come la città del blues.

**Martina Vacca**



## Festival letterari

Ad aprile e a maggio tornano i festival «Leggere la città» e «Dialoghi sull'uomo».

Incontri con filosofi, architetti e scrittori nei teatri e nelle piazze della città



## Il Blues

Otto le serate clou del Festival Blues 2016, che si apre il 5 luglio e si chiude il 16. Mika il primo ospite sul palco di piazza del Duomo. Star gli Skunk Anansie

## Il ritorno del Palio

Dopo lo stop dell'estate 2015, conseguenza degli incidenti avvenuti nell'edizione 2014, il palio torna quest'anno con un nuovo regolamento





# L'ORA DELLA TERRA

## Evento al Manzoni presentato da Licia Colò



Biglietti per la serata gratuiti e disponibili da giovedì 7 aprile alla biglietteria del Manzoni  
 tel.0573-9916  
 09;271112

**CAPITALE** della cultura, della solidarietà, ma non solo, anche della sensibilità e dell'amore per la Terra e per tutte le sue fragilità, che affiorano giorno dopo giorno e che invocano l'aiuto dell'uomo prima che sia troppo tardi anche se, in alcuni casi, purtroppo lo è già. Pistoia si prepara a un evento a cui tutta la città è invitata a prendere parte e che è promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Il titolo dice tutto: «Pianeta terra, un mondo da salvare» e vedrà due momenti nella stessa giornata, quella di mercoledì 13 aprile. Alle ore 18, a Palazzo Sozzifanti, in vicolo dei Pedoni 1, sarà inaugurata la mostra fotografica di Luca Bracali, fotoreporter e documentarista pistoiese, oggi di fama internazionale do-

po trent'anni di scatti intorno al mondo e a documentare, soprattutto, le bellezze in pericolo del nostro pianeta. E la sera, alle 21, il Teatro Manzoni ospiterà il talk show «Insieme per il pianeta Terra» che sarà presentato da Licia Colò, notissima conduttrice televisiva da sempre attenta e sensibile ai temi ambientali. Saranno proiettati video e immagini con Luca Bracali e con gli interventi di Marco Bresci, ingegnere elettronico che da molti anni conduce studi su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile e di Nazzareno Gottardi, fisico nucleare che ha svolto numerose ricerche in materia di fissione e fusione termonucleare. Non mancherà la musica con arie celebri cantate dallo straordinario tenore pistoiese Luca Pacini accom-

pagnato al pianoforte da Eugenio Milazzo. Natura, avventura e scoperta sono ragione di vita per Bracali che con «Pianeta Terra. Un mondo da salvare» presenta il suo ottavo libro fotografico (Silvana Editoriale), frutto di tredici anni di viaggi in diciotto paesi. Dieci capitoli dallo scioglimento dei ghiacci (*nella foto, di Danilo Musetti, Bracali documenta la grotta di ghiaccio nel Vatnajökull, in Islanda, il cui fronte arretra di 100 metri all'anno*), agli orsi polari, alla desertificazione.

«La mostra - spiega Luca Bracali - è in anteprima assoluta per Pistoia e ne sono profondamente felice perché è il mio primo gesto per la mia città, capitale della cultura. Poi sarà a Milano e a Montreal».

**lucia agati**

# Uniser, la Fondazione triplica gli sforzi

L'ente di Paci verserà le quote della Camera di Commercio e della Provincia. Nel nuovo cda Pagnini, Guiducci e Fusari

► PISTOIA

Due nomi nuovi nel consiglio di amministrazione e un impegno finanziario che vede la Fondazione **Caripit** triplicare i fondi versati per le attività di Uniser.

Il professor Alessandro Pagnini è confermato presidente del cda consortile, mentre entra come amministratore delegato Umberto Guiducci, fino a novembre direttore della Fondazione **Caripit**. Guiducci prende il posto di Lorenzo Gai. Terzo membro del cda Andrea Fusari, ex assessore comunale alla cultura nonché esponente dei "Verdi Arcobaleno su Pistoia". Il nuovo cda ha un mandato annuale.

«Uniser riparte - commenta con soddisfazione Pagnini - dopo un anno e mezzo in cui non ha potuto approvare bilanci e ha ridimensionato la

propria attività». Lo fa grazie alla disponibilità della Fondazione e del Comune di Pistoia, che hanno rilevato le quote dei soci usciti dal consorzio per nuove normative di legge o per valutazioni di opportunità.

Con le casse del Comune che non consentono esborsi ulteriori rispetto ai 107.000 euro pagati annualmente, è la Fondazione **Caripit** che si è detta disponibile a versare le quote di Provincia e Camera di Commercio: in totale 321.000 euro.

Giovedì 31 marzo (con proseguimento ieri mattina), nella sede Uniser di via Pertini, si sono tenute l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci. Le modifiche apportate allo statuto hanno sancito il recesso della Provincia. La posizione dell'ente guidato da Rinaldo Vanni era uno degli elementi che contribuivano al

limbo di Uniser. La legge non ne consentiva più la presenza, era sempre socia ma non elargiva contributi. Il 22% delle quote della Provincia è stato rilevato dalla Fondazione, così come quelle della Camera di Commercio. L'ente camerale ha deciso a ottobre 2014 di abbandonare la compagine, e ha promosso un arbitrato giudiziale contro Uniser, ritenendo di avere diritto a una somma di denaro pari al valore della liquidazione della propria partecipazione: 107.000.

Sarà il dottor Guiducci a seguire, in particolar modo, il contenzioso con la Camera di Commercio e il Comune di Quarrata, altro socio (di minoranza) uscito dal consorzio. Non fanno più parte di Uniser AnsaldoBreda e Assindustria. Resta (come socio non pagante) con il 3,6% di quote l'università di Firenze. Università

che sembra interessata al polo pistoiese nella nuova veste pensata dai soci: piccolo centro di eccellenza sulle tematiche del verde e della salute. «Vediamo - spiega Pagnini - se sarà possibile importare corsi interateneo. Resteranno i corsi finanziati dall'Asl (fisioterapia, infermieristica). Per il resto, dal prossimo anno, tutto quello che riguarderà la didattica sarà post laurea».

Uniser non vuole più "comprare" didattica, ma ospitare corsi e master per i quali poter essere anche remunerata

(da master post laurea a corsi di formazione per categorie professionali e corsi on line a distanza). Pagnini convocherà il cda entro alcuni giorni, ed entro un paio di mesi presenterà ai soci le basi del progetto con cui intende far ripartire il polo pistoiese.

**Tiziana Gori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Umberto Guiducci e il presidente uscente della Fondazione **Caripit** Ivano Paci



Il nuovo componente del cda di Uniser, Andrea Fusari



Alessandro Pagnini, presidente del consorzio Uniser

**STAGIONE PROMUSICA**

# Dalle storie di Stravinskij alle filastrocche popolari

► PISTOIA

Sarà l'istrionico Paolo Rossi la voce narrante dell'*Histoire du Soldat*, l'affascinante opera di Stravinskij che domani sera (ore 21) al Teatro Manzoni di Pistoia, nell'esecuzione dei solisti dell'Orchestra Leonore, aprirà il sesto concerto della Stagione sinfonica della Fondazione pistoiese **Promusica**. Un ritorno alle origini per il poliedrico attore milanese, che esordì nel 1978 proprio nell'*Histoire du Soldat* per la regia di Dario Fo.

Stravinskij compose l'*Histoire* nel 1918 nel periodo in cui aveva preso stabile dimora in Svizzera, ed era rimasto tagliato fuori dalla Russia, suo paese natale. Nella storia del povero soldato disertore che vende al diavolo l'anima (il proprio violino) per il miraggio di beni materiali, si mescolano influenze russe, elementi delle fiabe dei Grimm e echi pirandelliani.

Nella seconda parte della serata il "Progetto Leonore" abbraccia la città: le più vivaci forze musicali giovanili di Pistoia si uniranno ai solisti dell'Orchestra Leonore in un "trattico musicale" ispirato a tradizioni popolari italiane e non, a firma di Paolo Marzocchi, compositore eclettico e



fuori dagli schemi, capace di coniugare modernità e tradizione in un linguaggio musicale sempre coinvolgente e di grande impatto emotivo. Marzocchi, che ha all'attivo collaborazioni con istituzioni prestigiose come il Lucerne Festival e il Maggio Musicale Fiorentino, porta a Pistoia un brano in prima esecuzione assoluta, *La fola del Lefante*, basato su una popolare filastrocca toscana, insieme a una composizione scrit-

ta per i bambini di Lampedusa e costruita proprio su una ninnananna lampedusana, *Luna Lunedda*, e a tre orchestrazioni dal For Children di Béla Bartók. Con il coro Voci Danzanti, saliranno sul palco gli studenti della Scuola di Musica "Mabellini" di Pistoia, delle scuole "Cino da Pistoia", "Leonardo da Vinci", "Raffaello", "Galileo Galilei", "Liberio Andreotti" e del liceo musicale "Niccolò Forteguerri".

